

PD, SUICIDIO NON ASSISTITO

■ Alessandro Agostinelli

Prima mattina. Rai Radio Uno. Si discute della legge regionale toscana sull'organizzazione sanitaria del suicidio assistito. La narrazione radiofonica procede in modo tradizionale: una consigliera parla a favore e uno contro. È Lucia De Robertis del Pd che illustra la nuova legge e ne sottolinea i benefici per i pazienti terminali. Grandi riferimenti alla Toscana felix, ai diritti civili, alla sensibilità legislativa, alla vicinanza a chi soffre, ecc.

Poi tocca a Marco Stella, consigliere regionale di Forza Italia e la commedia diventa un thril-

ler. Stella esordisce così: "De Robertis è qui, ma non ha votato la legge che ora difende". Attimo di silenzio tombale.

Per me era già strano che a parlare fosse la presidente della commissione ambiente e territorio, che col fine vita non c'entra nulla. E per capire lo stato confusionale di un partito, potrebbe anche bastare così. Tuttavia mi chiedo: come si fa a non organizzare uno straccio di comunicazione politica nel momento esatto in cui tutta la stampa nazionale e internazionale si occupa di te? Canta Gabbani a Sanremo "Viva la vita finché ce n'è". Ma quando non c'è più...